

Geografia Territori E Problemi 1

Florence has often been studied in the past for its distinctive urban culture and society, while insufficient attention has been paid to the important Tuscan territorial state that was created by Florence in the fourteenth and fifteenth centuries. Comprising a handful of formerly independent city-states and numerous smaller communities in the plains and mountains, the Florentine 'empire' in Tuscany supplied the markets and fiscal coffers of the Renaissance republic, while providing lessons in statecraft that nourished the political thought of Machiavelli and Guicciardini. This volume comprises seventeen original essays representing the new directions being taken by historians of the Florentine Renaissance. It offers new and exemplary approaches towards state-building, political vocabulary, political economy, civic humanism, local history and social patronage in what is one of the most interesting and well-documented of the states of late medieval and Renaissance Europe.

Roman Republican and Imperial colonies were established by diverse agents reacting to contemporary problems. By removing anachronistic interpretations, Roman colonies cease to seem like 'little Romes' and demonstrate a complex role in the spread of Roman imperialism and culture.

616.18

Questo lavoro vuole essere un omaggio ai miei cari, alla mia città in quanto il tema che ne è l'oggetto ha radici profonde nella storia del territorio da cui sono nato e dove vivo, nelle sue montagne, nei suoi boschi. Ignazio Silone rifletteva che "Il carattere stesso degli abruzzesi è stato forgiato da millenni di convivenza con il più primitivo e stabile degli elementi: la natura". Mia madre Dina, deceduta nel sisma del 6 aprile 2009 a Onna (AQ), era nata a Fossa paese alla periferia dell'Aquila, posto ai piedi di Monte Circolo, una rupe verticale alla sommità della quale campeggia imperioso il Castello di Ocre. Sul pendio che declina al lato ovest vi è un bosco. Lo storico Angelo Signorini, riferisce che una antichissima tradizione volesse quel luogo dedicato alla dea dei boschi, denominando lo stesso *lucus Dianae*. Mia madre, dunque, mi narrava spesso che da bambina andava (ovvero era mandata) in compagnia delle sue coetanee, in quei luoghi per raccogliere le frasche secche, cadute a causa del vento o del peso della neve, che servivano ad alimentare il focolare domestico nei rigidi inverni trascorsi all'ombra del Monte Circolo. Quando ne avevano raccolto abbastanza per fare una fascina, e dopo aver chiesto qualcosa da mangiare ai frati del vicino Convento dei Frati Minori di Sant'Angelo d'Ocre (a casa non sempre ce n'era disponibilità), prima che venisse la sera, le bambine si incamminavano una dietro l'altra, con il pesante carico sulla testa, sul sentiero che portava al paese e a casa. Strada facendo, sussurrando, per paura che qualcuno potesse origliare, si scambiavano l'un l'altra i segreti, i dolori, i sogni. Erano gli anni che precedevano la seconda guerra mondiale. Raccogliere le frasche che il bosco "espelleva" dal suo ciclo vitale, antica utilitas di approvvigionamento di legna nella misura e nella quantità consentita dal ricambio naturale, era un modo di coltivare il bosco e, nel contempo, procurarsi fonti di energia termica, in maniera assolutamente "sostenibile".

1111.1

The French Revolution has primarily been understood as a national event that also had a lasting impact in Europe and in the Atlantic world. Recently, historiography has increasingly emphasized how France's overseas colonies also influenced the contours of the French Revolution. This volume examines the effects of both dimensions on the reorganization of spatial formats and spatial orders in France and in other societies. It departs from the assumption that revolutions shatter not only the political and economic old regime order at home but, in an increasingly interdependent world, also result in processes of respatialization. The French Revolution, therefore, is analysed as a key event in a global history that seeks to account for the shifting spatial organization of societies on a transregional scale.

«Archeologia Medievale» pubblica contributi originali riguardanti l'archeologia postclassica, la storia della cultura materiale in età pre-industriale e le scienze applicate nella forma di saggi e studi originali; relazioni preliminari di scavo; contributi critici su libri, articoli, ritrovamenti, ecc. Vengono pubblicati sia testi in italiano che in altre lingue.

Questo innovativo manuale integrato costituisce uno strumento indispensabile per superare tutte le prove del concorso per la scuola secondaria di primo e secondo grado (preselettiva, scritta e orale). Il volume, declinato sui contenuti comuni a tutte le classi di concorso e ai due ordini di scuola, al termine di un itinerario articolato e calibrato sulle esigenze formative specifiche del concorso, permette al futuro insegnante di conseguire una preparazione solida e completa e di avere un quadro aggiornato delle tematiche oggetto d'esame. Il manuale è diviso in 3 Parti: la Prima è dedicata ai quadri normativi di riferimento tenendo conto dei più recenti aggiornamenti, avvertenze generali, indicazioni e linee guida nazionali, valutazione e profilo professionale del docente; la Seconda è composta di schede di approfondimento sui fondamenti della psicologia dello sviluppo, dell'apprendimento e dell'educazione; la Terza è costruita attorno alla programmazione e progettazione educativo-didattica, con un focus specifico su una didattica e una valutazione per competenze. La sezione finale è dedicata alla trattazione di tematiche centrali per la costruzione della scuola del domani: esempi di didattica innovativa, inclusiva e interculturale; metodologie e strumenti per lo sviluppo della didattica digitale e utilizzo dei media; spazi di apprendimento flessibili; strumenti educativi per la prevenzione di bullismo e cyber-bullismo; normative per l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. A completamento di questo manuale, i volumi 2a, 2b e 2c forniscono un quadro completo per la preparazione alle classi di concorso specifiche, rispettivamente alle Discipline letterarie (classi di concorso A-22, A-11, A-12, A-13), alle Lingue e civiltà straniere (classi di concorso A-24, A-25) e all'Ambito scientifico e matematico (classi di concorso A-20, A-26, A-27, A-28, A-50). Acquistando il manuale, inoltre, si ha diritto all'accesso a tre webinar di approfondimento disponibili online. All'interno del libro sono contenute le istruzioni per accedere.

Sono trascorsi ottant'anni dalla morte di Antonio Gramsci, politico, filosofo, giornalista, linguista e critico letterario italiano, tra i fondatori del Partito Comunista Italiano, fondatore dell'«Unità», autore dei Quaderni del carcere e uno dei più importanti pensatori del XX secolo. Autorevoli storici e studiosi italiani e internazionali riflettono sul ruolo del pensiero gramsciano in Italia e nella cultura internazionale, facendo il punto sulle acquisizioni e sulle prospettive degli scritti di Gramsci, sulla sua filosofia della praxis e la sua importanza nella cultura italiana, analizzando anche stato e nuove frontiere degli studi gramsciani nel mondo globale (Europa, Stati Uniti, Asia, America Latina). Atti del convegno internazionale di studi *Egemonia e modernità. Il pensiero di Gramsci in Italia e nella cultura internazionale* (Roma, 18-20 maggio 2017) organizzato dalla Fondazione Gramsci e dall'International Gramsci Society-Italia in collaborazione con l'Istituto della Enciclopedia Italiana.

This landmark volume combines classic and revisionist essays to explore the historiography of Sardinia's exceptional transition from an island of the Byzantine empire to the rise of its own autonomous rulers, the iudikes, by the 1000s.

Il volume nasce nell'ambito del Progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN) 'Studi e ricerche per un Dizionario Storico dei Cartografi Italiani (2003-2005)', coordinato da Ilaria Caraci e Claudio Cerreti. In questa occasione il gruppo di ricerca toscano si è dedicato sia alle schede biografiche dei singoli cartografi che alla schedatura degli enti che hanno

prodotto la cartografia ufficiale, articolazioni istituzionali degli stati preunitari, ai quali facevano riferimento tanto gli operatori che i governi. Nel volume vengono presentate queste ultime schede che sopperiscono in parte alla mancanza di un repertorio sistematico che parta non dai fondi dove la cartografia si conserva, ma dalla committenza. Si tratta di materiale ancora abbastanza grezzo che, tuttavia, consente di inquadrare le figure di cartografi che in diversi contesti storici e politici hanno operato per costruire strumenti di rappresentazione funzionali alle esigenze del governo del territorio. Nel volume è contenuto un primo elenco (45 schede di enti) ordinato per stato e inizio dell'attività: dai Capitani di Parte Guelfa a Firenze alla Magistratura dei Quattro Conservatori di Siena fino agli Uffici del Catasto e all'Istituto Geografico Militare. 34 schede riguardano il Granducato di Toscana, 7 lo Stato di Lucca, 3 gli stati dei Presidios di Orbetello, Piombino e Massa, 1 l'IGM. Completano il volume una serie di riproduzioni in quadricromia di carte e mappe tratte dai vari fondi. Testi di Margherita Azzari, Andrea Cantile, Raffaella de Gramatica, Claudio Greppi, Anna Guarducci, Rosamaria Martellacci; Cecilia Massa, Andrea Masturzo, Gabriella Orefice, Leonardo Rombai, Giuseppina Carla Romby, Giulio Tarchi, Giovanna Tramacere, Carlo Vivoli

This book is a comprehensive treatment of the professionalization and institutionalization of the academic discipline of geography in Europe and North America, with emphasis on the 20th century and the last quarter of the 19th. No other book has ever attempted coverage of this sort. It is relevant to geographers, practitioners of the social and earth sciences, and historians of science and education.

Il volume è rivolto ai giovani che intendono intraprendere una carriera militare nell'Arma dei Carabinieri, con lo scopo di orientarli e prepararli al concorso per Marescialli. Nella prima parte vengono illustrati i criteri, i punteggi e le modalità di esecuzione degli esercizi della prova di efficienza fisica, nonché la documentazione da consegnare in sede d'esame; gli accertamenti sanitari, con esami specialistici e di laboratorio a cui i candidati saranno sottoposti e la certificazione sanitaria da produrre; gli accertamenti psico-attitudinali e il colloquio con la trattazione dei reattivi della personalità somministrati dall'Arma dei Carabinieri. Nella seconda parte è affrontata la prova scritta di composizione italiana, in cui l'autore fornisce una serie di suggerimenti su come impostare un corretto elaborato. Nella terza e ultima parte viene trattato tutto il programma orale di Storia, Educazione Civica e Geografia, sviluppando il contenuto di ciascuna materia con riferimento ai titoli delle tesi, al fine di semplificare lo studio e l'apprendimento.

1792.145

Il libro esplora i recessi dell'antica disciplina della geografia, nella prospettiva particolare degli urbanisti, che oggi svolgono un lavoro (descrivere lo spazio per potervi poi operare) che fino al secolo scorso era appannaggio di geografi e cartografi. L'idea è quella di comporre il quadro di una disciplina così poco 'fortunata' nell'ambito delle scienze umane, evidenziandone i fattori di essenzialità culturale, e centrando l'attenzione sugli elementi di unità e complessità che ne regolano le singole articolazioni. Ne emergerà una geografia destinata a chi deve operare praticamente su un territorio che deve prima essere conosciuto in senso ampio e completo.

1820.205

"Il volume tratta della più importante trasformazione urbanistica e riconversione funzionale che Milano ha vissuto negli ultimi decenni: il nuovo insediamento della Bicocca promosso dalla Pirelli nelle aree lungo viale Sarca." (extrait de la 4e de couverture). Cambridge IGCSE and O Level Geography has been written specifically for Cambridge International syllabuses 0460 and 2217. Filled with sources, graphs and case studies, the coursebook requires students to examine a range of information, helping to build their analytical skills. Written by highly experienced authors and Cambridge trainers, this coursebook is updated to support both Cambridge IGCSE and O Level students. It includes clear and practical support, case studies from 25 different countries, fieldwork ideas and a range of interesting content. The accompanying CD-ROM contains support sheets for the topics covered, outline maps and sample exam-style questions. Answers to the activities are in the teacher's resource.

"Milo Milodragovitch is a once-successful divorce lawyer, who now prefers to spend his days drinking and staring out the window. That all changes when Helen Duffy walks into his office and asks him to find her missing brother. Though it's not his usual line of work, Milo agrees to help - he needs the money, and he wants to spend more time with this beautiful woman. But this is far from a routine case, and whispers of a long-past crime haunt Milo's every move . . . 'As sweetly profane a poet as American noir could have asked for' Ian Rankin 'Like James Ellroy, he is a master of American vernacular, turning tough-guy slang into something like poetry' Independent"

1862.141

I resti del monastero di San Quirico si trovano sulle pendici del poggio Tondo, a poca distanza dall'antica città di Populonia, rivolti verso lo specchio del mare Tirreno costellato dalle isole dell'arcipelago toscano. Le ricerche archeologiche in questo sito, realizzate nel primo decennio del nuovo millennio da due differenti équipes, rispettivamente dell'Università di Siena e Ca' Foscari di Venezia, si sono svolte nell'ambito degli interventi di ampliamento e di valorizzazione del parco archeologico di Baratti-Populonia. Questo volume contiene i risultati di quelle ricerche: l'edizione scientifica dello scavo e l'analisi critica dei materiali rinvenuti. La rielaborazione dei dati raccolti durante tali indagini, unita ad una rilettura della documentazione scritta, ha poi permesso di ricomporre le complesse vicende di questo importante monastero, in una nuova ed inedita narrazione. In tale narrazione le vicende del cenobio e delle sue preesistenze si intrecciano con quelle del promontorio di Populonia e dei territori limitrofi fino a delineare un quadro di sintesi che ridisegna i confini storici di questo territorio tra la Tarda Antichità e l'Età Moderna. The remains of the monastery of San Quirico stand on the slopes of Poggio Tondo, a hill not far from the ancient city of Populonia. They overlook the Tyrrhenian Sea, dotted with the islands of the Tuscan archipelago. Field research at this site, carried out in the first decade of the new millennium by two different teams, from Siena University and Venice's Ca' Foscari University, respectively, was part of ongoing efforts to expand the Baratti-Populonia Archeological Park, and to further explore the features present within it. This volume contains the results of this research work: a scientific publication of the excavation, and a critical analysis of the material found. Processing of the data collected during these investigations, together with a

re-reading of written documentation, has made it possible to piece together the complex history of this important monastery, in a totally new narration. In this narration, the history of the monastery, and of the features which existed prior to it, are closely interwoven with the history of the promontory of Populonia and the surrounding area, ultimately producing a new overview which sets out the historical boundaries of this area, between Late Antiquity and the modern era.

Il volume affronta tematiche inerenti le nuove frontiere del turismo che, negli ultimi anni, stanno interessando destinazioni orientate a promuovere forme alternative di valorizzazione dei territori, sperimentazioni basate sulla valorizzazione del capitale umano e del patrimonio materiale e immateriale ad esso collegato. La pubblicazione vuole far emergere una caratterizzazione e un approfondimento del grande settore del turismo sostenibile, resa ancor più attuale dalla pandemia, definita, nel libro, turismo di comunità. Il volume è tripartito. La prima parte di carattere teorico-metodologico indaga come il tema del coinvolgimento nei processi decisionali della comunità residente sia di fondamentale importanza e quali strumenti e metodologie possano supportare tale opportunità. La seconda, invece, analizza alcune esperienze di buone pratiche e ipotesi di progetto in cui la valorizzazione del territorio ha avuto luogo, o si presume possa averlo, attraverso la forza delle comunità ospitanti. La terza riguarda, infine, un possibile indirizzo di governance finalizzato all'attuazione e territorializzazione del nascente turismo di comunità.

Europe's boundaries have mainly been shaped by cultural, religious, and political conceptions rather than by geography. This volume of bilingual essays from renowned European scholars outlines the transformation of Europe's boundaries from the fall of the ancient world to the age of decolonization, or the end of the explicit endeavor to "Europeanize" the world. From the decline of the Roman Empire to the polycentrism of today's world, the essays span such aspects as the confrontation of Christian Europe with Islam and the changing role of the Mediterranean from "mare nostrum" to a frontier between nations. Scandinavia, eastern Europe and the Atlantic are also analyzed as boundaries in the context of exploration, migratory movements, cultural exchanges, and war. The Boundaries of Europe, edited by Pietro Rossi, is the first installment in the ALLEA book series Discourses on Intellectual Europe, which seeks to explore the question of an intrinsic or quintessential European identity in light of the rising skepticism towards Europe as an integrated cultural and intellectual region.

Shaped by encrusted layers of development spanning millennia, the southern Italian city of Matera is the ultimate palimpsest. Known as the Sassi, the majority of the ancient city is composed of thousands of structures carved into a limestone cliff and clinging to its walls. The resultant menagerie of forms possesses a surprising visual uniformity and an ineffable allure. Conversely, in the 1950s Matera also served as a crucible for Italian postwar urban and architectural theory, witnessed by the Neorealist, modernist expansion of the city that developed in aversion to the Sassi. In another about-face, the previously disparaged cave city has now been recast as a major tourist destination, UNESCO World Heritage Monument, and test subject for ideas and methods of preservation. Set within a sociopolitical and architectural history of Matera from 1950 to the present, this book analyses the contemporary effects of preservation on the city and surrounding province. More broadly, it examines the relationship between and interdependence of preservation and modernism within architectural thought. To understand inconsistencies inherent to preservation, in particular its effect of catalyzing change, the study lays bare planners' and developers' use of preservation, especially for economic goals and political will. The work asserts that preservation is not a passive, curatorial pursuit: it is a cloaked manifestation of modernism and a powerful tool often used to control economies. The study demonstrates that preservation also serves to influence societies through the shaping of memory and circulation of narratives.

[Copyright: 9333f892a0a4962d7771e59701a59074](https://www.doi.org/10.1007/978-93-333-892-0-4-962d7771e59701a59074)